

copiosa e, vivaddio, anche è fatta debita parte alla produzione italiana. Guai però se ci lasciassimo andare in questa materia a proporre modificazioni ed aggiunte: il libro potrebbe agevolmente raddoppiarsi non credo con frutto migliore. Voglio solo ricordare per debito di giustizia che accanto ad *Aegyptus* e alla *Revue des études anciennes* come a riviste che coltivano così la scienza faraonica, come la papirologia andava nominato il *Journal of Egyptian Archeology*, e accanto o in sostituzione della produzione del De Francisci, *La papirologia nel sistema di studi di storia giuridica*, quella più recente del Pivano *Gli studi di papirologia giuridica e la scienza italiana* (*Aegyptus* IV, 1923, 245 e seg.). Il volumetto si chiude con la presentazione di tre fotografie di PStrassb. il n. inv. 62 già edito dal Preisigke (PStrassb. 84) e due lettere inv. nn. 2045, 1032 che paiono inedite.

A. C.

*Catalogue of the Literary Papyri in the British Museum*, ed. by H. J. M. MILNE, in-16, pp. XVI-245 e 20 tav., London, trustees, 1927.

Salutiamo con soddisfazione la pubblicazione di questo catalogo che vuol essere in parte la continuazione dei *Classical Texts from Papyri* editi dal Kenyon nel 1891 e che nel confronto con quelli testimoniano del grande progresso che i nostri studi hanno fatto durante questi ultimi quarant'anni, e del numero notevole di autori greci che i papiri hanno rimesso in luce. Il volume ora uscito prevede, come avverte il Milne nella prefazione, la descrizione di tutti i papiri letterari greci e latini del Museo Britannico, esclusi i matematici, i metrologici, i magici e le lettere private, s'intende.

Due importanti categorie di testi troviamo elencate e suddivise nelle tre serie *poesia, prosa, cristiani*, cioè i già editi, di cui è data la bibliografia più recente e per alcuni dei quali come per i PPetrie la riedizione, e gli inediti, che vengono qui pubblicati per la prima volta con un brevissimo commento. Tra questi papiri inediti qualcuno è interessante e potrà ancora fornire argomento ad utili studi. Nella rubrica « Testi recentemente pubblicati » diamo la lista dei papiri inediti; in quella « Aggiunte e correzioni » i numeri di riferimento dei papiri qui ripubblicati o ripresi per la bibliografia. Qui mi accontenterò di segnalare il numero 51 che contiene un frammento lirico-monodico identificato dal Bell e dal Crönert con il lamento del sole per Fetonte; il n. 52 un frammento lirico-drammatico Alessandrino, lamento di una fanciulla al ritorno da una *παινυγίς*; quindi giambi disgraziatamente assai mutili di Simonide di Amorgo, frammenti di tragedie, un lungo frammento retorico ecc.

Il volume si chiude con indici copiosi e venti nitide tavole.

A. C.